

# Affidamento dei figli

Avv. Viviana Callini

## Normativa di riferimento

Art. 337 e ss. c.c.

Riforma L. n. 54 del 8 febbraio 2006 e d.lgs. n. 154 del  
28 dicembre 2013

## Evoluzione normativa

- L. n. 54/2006: recepisce la Convenzione di New York sui diritti del fanciullo ed il Trattato Costituzionale Europeo, introducendo il principio di bigenitorialità e, quindi, l'affidamento condiviso dei figli come regola generale
- D.lgs. 154/2013: introduce la parificazione tra figli naturali e figli legittimi

## Prima e dopo L. 54/06

Prima:

Affidamento dei figli ad  
un genitore  
(prevalentemente la  
madre)

Dopo:

Affidamento condiviso ad  
entrambi i genitori

## Prima e dopo L. 54/06

Prima:

Sull'affidamento e  
mantenimento dei figli  
naturali decideva il  
Tribunale per i  
Minorenni

Dopo:

Sull'affidamento e  
mantenimento dei figli  
naturali decide il Tribunale  
Civile

## Affidamento condiviso

1. È la regola generale
2. Il diritto alla bigenitorialità è un diritto soggettivo del minore
3. È una paritaria condivisione del ruolo genitoriale nell'interesse del minore

## Affidamento esclusivo

1. È l'eccezione
2. Solo in caso di validi e comprovati motivi nell'interesse del minore oppure quando entrambi i genitori lo chiedono
3. Comporta un esclusivo esercizio in capo ad un genitore della responsabilità genitoriale
4. Le decisioni di maggior interesse per il minore vengono comunque prese da entrambi i genitori (salvo casi eccezionali) e l'altro genitore mantiene un potere/dovere di vigilare

## Collocamento del minore

- il minore deve avere una collocazione privilegiata, che in genere coincide con la sua residenza
- la collocazione del minore può essere decisa dai genitori o dal Giudice tenuto conto dell'interesse del minore e della situazione creatasi dopo la rottura della convivenza fra i genitori, nonché all'età del minore



# Responsabilità genitoriale

- ✓ Art. 316 c.c.
- ✓ Art. 337terzo comma c.c.

## Ascolto del minore

- ✓ Art. 336 c.c.
- ✓ Art 336 bis c.c.

## Sindrome di alienazione parentale

- ✓ Corte di Cassazione, Sezione 1 civile sentenza 8 aprile 2016, n. 6919
- ✓ In tema di affidamento di figli minori, qualora un genitore denunci comportamenti dell'altro genitore, affidatario o collocatario, di allontanamento morale e materiale del figlio da sé, indicati come significativi di una sindrome di alienazione parentale (PAS), ai fini della modifica delle modalità di affidamento, il giudice di merito è tenuto ad accertare la veridicità del fatto dei suddetti comportamenti, tenuto conto che tra i requisiti di idoneità genitoriale rileva anche la capacità di preservare la continuità delle relazioni parentali con l'altro genitore, a tutela del diritto del figlio alla bigenitorialità e alla crescita equilibrata e serena.